

www.e-rara.ch

Della Vita Di Tomaso Moro Gran Cancelliere D'Inghilterra Libri Dve

Regi, Domenico

In Milano, 1675

Zentralbibliothek Zürich

Shelf Mark: Re 273

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-54658>

Cap. III. E introdotto nella corte del cardinal Mortone.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

Allieuo deue risplendere.

CAP. III.

E introdotto nella Corte del Cardinal Mortone.

REndeua Giovanni Moro al Sommo Dio infinite gratie per le buone relationi, che tuttauia gli giungeuano dell' indole ottima del suo figliuolo, e per l'auanzamento nelle virtù, reputandolo hoggi mai sufficiente à comparire auanti de gran Prencipi; Si mosse à pregare il Cardinal Mortone, che in quel tempo era Primate, e Gran Cancelliere dell' Inghilterra, sotto il Rè Hèrico VII. già succeduto al suo Padre Odoardo, acciò che quel Prelato si compiaceffe di arrollare frà i domestici di quella Corte esem-

plare il suo Tomaso, e non fù
che facile l'intento, mentre di
buona voglia fù gradita l'of-
ferta, hauendo da altre parti
già riceuute relationi lodeuoli
del proposto, e gustati i frutti
di così ben coltiuata pianta.

In tal guisa disponeua il
Cielo quelli mezzi, con i quali
douesse poi sortire il fine, per
sua gloria maggiore: Poiche
da così bel principio sempre
riconobbe il Moro i suoi de-
gni auanzamenti, testifican-
dolo, nella Vita del Rè Ricar-
do Terzo, da lui publicata,
oue arreca à suo gran pregio
di esser creatura di così ma-
gnanimo Mecenate, che non
solo, colla liberalità, mà cò
l'esempio di Santi costumi, sti-
mulaua alla Sapienza: Impe-
rò che hebbe quel Sacro Por-
porato à sostenere graui agi-
tationi da gli emoli, mà alla
fine,

fine, colla Christiana fortezza
 di quelli, e dell'inuidia hebbe
 à trionfare. Hor mentre ogni
 giorno, più col buon seruitio
 si auanzaua il merito del Mo-
 ro, essendo considerato dal
 prudente suo Padrone, così se-
 rio nella dottrina, per tener-
 lo, via più occupato, e cauare
 da così raro ingegno, per pu-
 blica vtilità vn'opra giudi-
 tiosa gli impose, che compo-
 nesse vna ideale Republica,
 bene ordinata nella Politica,
 mà non punto discrepante
 dalli precetti Euangelici, affa-
 ceuole, con ogni discrettione,
 alla nostra fralezza. Si accin-
 se di buona voglia l'obediente
 Tomaso ad impresa così no-
 bile, e doppo del douuto stu-
 dio, diede à luce l'inclito par-
 to della sua sucosa, e sensata
 Vtopia; Republica al vero
 dire, che non ha da inuidiare

à quanto , in simil soggetto nè
 scrissero Platone , & Aristotile ,
 Poiche nella struttura di
 quella , oltre del candidissimo
 stile , si scorge espressamente
 di qual animo si fuisse l'Auto-
 re , cioè non meno Politico ,
 che Christiano ; Non è affeta-
 to , ne violento l'idioma , lon-
 tano dall'abietto , senza durezza
 è la Maestà sostenuta , gratiosamente
 guidando à curiose notizie ; la frasa , come
 estratta da buoni Autori è nobilmente
 fiorita , onde l'opra sembra composta,
 nel secolo di Tullio , ò di Augusto , così
 viamente s'offerua il costume ,
 che ben si vede hauer hauute propitie
 le Gratie : I sali sono arguti ,
 mà non mordaci , sentono di miele ,
 che se pizzica , è per vizzo gradito
 della sua uità , è per consumare ogni
 crudezza del difetto . Scherza ,
 iui

iui, alcune volte il Moro, come
 anco nelle altre sue composi-
 tioni, mà lo fa senza fiele, e
 senza denti, scriuendo in som-
 mà, con penna innocente di
 Colomba, ride, ma non deri-
 de, vfa la moralità, mà piace-
 uole, ogni cosa in somma con-
 forme alla buona natura. Mol-
 ti Sauij Ethnici, e Christiani
 diedero precetti metodici, per
 ben costituire vna Republi-
 ca, mà, sia lungi l'Inuidia,
 questi dettati dal Moro riesco-
 no singolarmente perfetti à
 stabilire vna plausibile condi-
 tione frà gli amici Superiori,
 & i più bassi, buona mercè
 d'vna interrotta fede verso di
 Dio, e del Prossimo, godendo
 frà di loro, vna carità immu-
 tabile, con ciuità lieta, e sicu-
 ra, e pace imperturbata. Ca-
 pitoli, che facilitano l'intiera
 osseruanza delle leggi, e per-
 fet-

fettamente raffembra vn ritratto di quell'Isola fortunata, che d'Alcuni, tanto vicina al Paradiso Terrestre si descriue.

CAP. IV.

Vien deputato publico Lettore.

SI rendeua ogni giorno più chiaro, con questi capitali, per le bocche de letterati, il Moro: onde nō tardò à cōparir occasione di farlo vscir fuori della priuata scherma, acciò facesse di se spettacolo questionando, e parlando souera delle più ostruse difficoltà delle Scienze, e della Fede; E chi fin all' hora, sol colla penna, si era mostrato eccellente, colla viuua voce anco si scourisse Maestro. Per antico costume, nella Chiesa di S. Lorenzo di Londra,